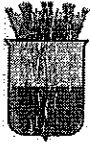


33/16
28-08-2019



ORIGINALE

L1066-005-01

L1066-005-02

COMUNE DI NAPOLI

AREA: AMBIENTE

SERVIZIO: CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES

- 6 AGO. 2019

Fr 441

ASSESSORATO: AMBIENTE

Proposta di delibera prot. n. 5 del 1° agosto 2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

389

OGGETTO: approvazione delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici e, in ottemperanza ai dettami della stessa norma, degli importi del *Contributo Impianti Termici (CIT)* e del *Contributo Attività Ispettiva (CAI)* a carico dei responsabili degli impianti. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno **13. AGO. 2019.**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Errico **PANINI**
(Vicesindaco)

P	X
X	A

Roberta **Gaeta**

X	A
X	A

Gaetano **DANIELE**

P	X
X	A

Carmine **PISCOPO**

P	X
X	A

Mario **CALABRESE**

X	A
X	A

Ciro **BORRIELLO**

X	A
X	A

Annamaria **PALMIERI**

Monica **BUONANNO**

Raffaele **DEL GIUDICE**

Laura **MARMORALE**

Alessandra **CLEMENTE**

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: **SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS**

Assiste il Segretario del Comune: **PATRIZIA MAGNONI**

IL PRESIDENTE

Constato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- la Legge 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico, e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" obbliga il responsabile degli impianti termici, durante l'esercizio degli stessi, ad adottare misure per contenere i consumi di energia e a disporre tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria previste dalle normative. La legge individua nei comuni con più di quarantamila abitanti e nelle province per la restante parte del territorio le autorità competenti che effettuano i controlli e verificano l'osservanza della legge, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti;
- il D.Lgs. 192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" ribadisce l'obbligo per il responsabile di provvedere alle operazioni di controllo e di manutenzione degli impianti termici e stabilisce, all'art. 9, che le autorità competenti realizzano, con cadenza periodica, gli accertamenti e le ispezioni in merito all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, assicurando che la copertura dei costi avvenga con un'equa ripartizione tra tutti gli utenti finali;
- il D.P.R. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192" riorganizza la materia e all'art. 8 amplia - rispetto alla normativa precedente che interessava i soli impianti di climatizzazione invernale di potenza inferiore ai 35 kW - le tipologie degli impianti termici assoggettati a controllo, includendo tutti gli impianti di climatizzazione invernale con potenza maggiore di 10 kW e gli impianti di climatizzazione estiva con potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW;
- all'art. 9 il suddetto regolamento demanda alle Regioni il compito di stabilire le modalità per l'acquisizione dei dati necessari alla costituzione di un catasto degli impianti termici e all'art. 10 ribadisce che le stesse possono assicurare la copertura dei costi per l'adeguamento e la gestione del catasto, nonché per gli accertamenti e le ispezioni, mediante la corresponsione di un contributo da parte dei responsabili degli impianti, da articolare in base alla potenza di questi ultimi;
- la L.R. Campania n. 39 del 20 novembre 2018 "Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici", pubblicata sul BURC n. 86 del 21 novembre 2018, disciplina le attività di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici e istituisce il *Catasto Energetico Regionale*, articolato nel *Catasto Regionale degli Impianti Termici (Ca.R.I.T.)* e nel *Catasto Regionale degli Attestati di Prestazione Energetica*. In particolare, la nuova legge:
 - o disciplina le attività di manutenzione e controllo degli impianti di cui all'art. 7 del D.P.R. 74/2013, individuando i soggetti responsabili e le procedure relative alla figura del terzo responsabile;
 - o introduce l'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di ispezione degli impianti, stabilendo i loro requisiti di qualificazione ex allegato C del D.P.R. 74/2013, nonché di aggiornamento professionale;
 - o disciplina la *procedura di controllo di efficienza energetica* di cui all'art. 8 del d.P.R. 74/2013, indicando gli impianti assoggettati, la documentazione obbligatoriamente prevista per ogni impianto (libretto d'impianto, libretti d'uso e manutenzione, autorizzazioni amministrative, dichiarazioni di conformità, rapporti di controllo tecnico, codice d'impianto, cfr. art. 9, comma 4), le procedure di trasmissione del *Rapporto di*

controllo di efficienza energetica (RCEE), esclusivamente telematiche, la periodicità del controllo e l'attività ispettiva di competenza dell'Amministrazione;

- al fine di assicurare la copertura dei costi di gestione del Ca.R.I.T., dei servizi correlati, degli accertamenti e delle ispezioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 10 del D.P.R. 74/2013, all'art. 17 la legge inoltre istituisce contributi di gestione, organizzati in *Contributo Impianti Termici (CIT)* e *Contributo Attività Ispettiva (CAI)* a carico dei responsabili degli impianti;
- all'Allegato B viene individuato il limite massimo del CIT e del CAI a carico dei responsabili degli impianti, demandando alle *autorità competenti*, in ragione della necessità di assicurare la copertura dei costi delle attività di competenza, la determinazione delle quote in ragione del tipo di impianto e della potenza dello stesso;
- con cadenza annuale dovrà essere trasferita alla Regione una quota annua del CIT destinata alla gestione del Ca.R.I.T. La quota dovrà essere definita, per ogni impianto, come il prodotto tra la potenza dello stesso in kW e una costante espressa in euro, che in prima applicazione è fissata dalla norma in euro 0,010.

Premesso altresì che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il Comune di Napoli ha aderito al *Patto dei Sindaci*, impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020 attraverso il *Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)*, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e aggiornato con delibera di Consiglio comunale n. 48 dell'11 luglio 2018;
- il PAES prevede di ottenere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie all'attuazione di 86 azioni, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e rifiuti). Tra le 86 azioni su indicate figura anche quella denominata ED10, dedicata all'attuazione delle suddette normative in merito all'efficienza energetica degli impianti termici;
- l'importanza dell'azione ED10 è dimostrata dai dati al 2014 raccolti per il monitoraggio del PAES, secondo i quali all'edilizia privata (residenziale e terziario) sono imputabili 1.468.220,33 tonnellate annue di emissioni di CO₂, *equivalenti al 57% del totale delle emissioni del territorio cittadino* (pari a 2.559.322,17 tonnellate annue di CO₂);
- con disposizione n. 7 del 25 giugno 2018, registrata al n. 3588 del 27 giugno 2018, sono stati individuati il Responsabile Unico del Procedimento e i componenti del gruppo di lavoro di supporto tecnico-amministrativo per la messa a punto delle procedure finalizzate all'acquisizione del servizio di ispezione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva nonché alla costituzione e all'aggiornamento del sistema informatico degli stessi impianti;
- con disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto "*Attribuzione di funzioni ai Servizi dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con cui è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi*", sono state assegnate al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* le "attività di competenza dell'Amministrazione in materia di impianti termici ai sensi del D.P.R. 74/2013", confermando funzioni già precedentemente attribuite;
- con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019 la Giunta Comunale ha riconosciuto l'ossigeno quale *bene comune* al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha approvato un sistema di misure strategiche, tra le quali sono state ritenute prioritarie quelle inserite all'interno del PAES, di contrasto ai cambiamenti climatici e a

salvaguardia della qualità dell'aria in città. In tutti i documenti attuativi della suddetta deliberazione 110/2019 dovrà essere inserito il logo istituzionale "Ossigeno Bene Comune", approvato nel medesimo atto;

- con deliberazione n. 20 del 18 aprile 2019 il Consiglio comunale ha approvato il *Documento Unico di Programmazione (DUP)* dell'Ente; il DUP, articolato in dieci aree strategiche, nell'ambito dell'area denominata "Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart" nonché del Programma 08, Obiettivo Strategico di riferimento "Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile", individua nelle attività di controllo degli impianti termici una delle attività propedeutiche all'attuazione degli obiettivi strategici dell'Ente;
- con delibera. 244 del 24 maggio 2019 la Giunta Comunale ha dichiarato simbolicamente lo stato di *Emergenza Climatica e Ambientale*, riconoscendo alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione comunale, *con particolare riguardo agli investimenti volti a ridurre le emissioni di gas serra.*

Considerato che:

- la legge regionale 39/2018 impone all'Amministrazione l'adeguamento delle proprie attività di competenza a quanto da essa disposto entro 180 giorni dalla pubblicazione della legge sul BURC;
- per quanto sopra, il gruppo di lavoro di cui alla disposizione 7/2018 ha analizzato le procedure in essere e i dati nella disponibilità del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, individuando le attività a farsi, con le relative modalità attuative, per l'adeguamento alla legge regionale, come sintetizzato nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici" allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- in base al suddetto studio, l'Amministrazione dovrà definire le procedure per:
 - o riorganizzare la gestione delle attività di competenza digitalizzando procedure e archiviazione dei dati;
 - o costituire il *catasto cittadino degli impianti termici* - attraverso l'implementazione e la verifica dei dati raccolti nel corso di precedenti affidamenti - che dovrà confluire nel redigendo Ca.R.I.T.;
 - o approvare le tariffe di CIT e CAI secondo i dettami della legge regionale e in particolare dell'Allegato B alla stessa;
 - o perfezionare le attività di trasmissione e accertamento dei *Rapporti di controllo di efficienza energetica*, con il pagamento del CIT;
 - o programmare ed attuare la ripresa dell'attività di ispezione degli impianti secondo i dettami della legge;
- la legge regionale prevede l'approvazione delle linee guida in materia di contributi e ispezioni propedeuticamente ad una sua completa attuazione;
- è urgente per l'amministrazione mettere in essere le attività di ispezione e perfezionare le procedure di competenza, con nota n. 1081831 del 12 dicembre 2018 il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* ha chiesto all'*Unità Operativa della Regione Campania Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia* alcune delucidazioni;
- con nota n. 98527 del 13 febbraio 2019 la su indicata U.O. della Regione ha riscontrato la richiesta chiarendo, tra le altre questioni, che:
 - o la costruzione e gestione del Ca.R.I.T. regionale prevede l'utilizzo di un unico portale telematico, a servizio di tutte le autorità e tutti gli operatori, che sarà acquisito dalla Regione e che sarà ufficialmente messo a disposizione non prima del 2020;

- o secondo quanto previsto dall'articolo 10 del d.P.R. 74/2013, il CIT è da intendersi a copertura dei costi relativi alle attività di competenza e da esso non possono essere determinati utili. Ciò premesso, non essendo stata prevista una disposizione transitoria nelle more dell'approvazione delle linee guida, si ritiene che nulla osti a che l'autorità competente (il Comune) proceda autonomamente alla determinazione degli importi dei contributi nel rispetto delle aliquote massime indicate all'Allegato B della legge;
- per quanto sopra, nelle more del lancio del portale e dell'entrata in vigore del Ca.R.I.T., l'Amministrazione ha la possibilità di attuare le procedure che consentano da un lato l'aggiornamento e l'implementazione immediati delle attività di competenza secondo i dettami della norma e dall'altro preparino al futuro utilizzo, senza criticità nell'erogazione dei servizi, dello strumento informatizzato previsto dalla Regione.

Considerato altresì che:

- l'assenza attuale di un catasto cittadino esaustivo ed inclusivo di quanto indicato dalla legge regionale 39/2018 comporta l'impossibilità al momento di quantificare correttamente gli oneri che l'amministrazione dovrà accollarsi per ottemperare ai propri obblighi relativi alle attività di accertamento ed ispezione, rendendo inattuabile pertanto la determinazione del CIT a copertura degli stessi;
- nelle more della messa a punto del catasto può essere ritenuto opportuno dimensionare temporaneamente il CIT in base agli importi definiti dalle altre città italiane, sulla base dei principi della norma nazionale e in particolare dei dettami dell'art. 10 del d.P.R. 74/2013 e in ogni caso nel rispetto dei massimali indicati all'Allegato B della legge regionale;
- l'analisi compiuta in tal senso dal gruppo di lavoro di cui alla disposizione 7/2018 ha permesso di quantificare, come obbligatoriamente previsto dalla legge regionale, gli importi del CIT su base annua e quindi di definire, in base alla tipologia, potenza e alimentazione dell'impianto nonché alla cadenza periodica dei controlli, il contributo che i responsabili degli impianti dovranno versare in occasione della trasmissione del *Rapporto di controllo di efficienza energetica*, come sintetizzato nella seguente tabella:

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica (kW)	Cadenza controlli (anni)	CIT (€)	
	Generatori alimentati a combustibile liquido o solido	10 < P < 35	2	13,00	
		35 ≤ P ≤ 100	2	36,00	
		100 < P < 350	1	36,00	
		P ≥ 350	1	72,00	
<i>Impianti termici con generatore di calore a fiamma</i>		10 < P < 35	4 (dal controllo di prima accensione)	26,00	
			2 (per gli altri successivi controlli)	13,00	
	Generatori alimentati a gas, metano o GPL	35 ≤ P ≤ 100	4 (dal controllo di prima accensione)	72,00	
			2 (per gli altri successivi controlli)	36,00	
			100 < P < 350	2	72,00
			P ≥ 350	2	144,00
<i>Impianti con macchine frigorifere / pompe di calore</i>	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento	12 < P < 35	4	30,00	
		35 ≤ P ≤ 100	4	48,00	

		100 < P < 350	2	46,00
	elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento	P ≥ 350	2	66,00
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	12 < P < 35	4	30,00
		35 ≤ P ≤ 100	4	48,00
		100 < P < 350	4	92,00
		P ≥ 350	4	132,00
	Pompe di calore ad assorbimento alimentate con energia termica	12 < P < 35	2	15,00
		35 ≤ P ≤ 100	2	24,00
		100 < P < 350	2	46,00
		P ≥ 350	2	66,00
<i>Impianti alimentati da teleriscaldamento</i>	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	10 < P < 50	4	36,00*
		P ≥ 50	4	72,00**
<i>Impianti cogenerativi</i>	Microgenerazione	Pel < 50	4	36,00
	Unità cogenerative	50 ≤ Pel < 150	2	36,00
			2	90,00

* fino a 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005, ** oltre i 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005. Pel: Potenza elettrica nominale

- analogamente, tenendo conto degli importi applicati nelle altre città italiane, dei massimali indicati all'Allegato B della legge regionale nonché gli importi precedentemente approvati con delibera di G.C. n. 2878 del 29 luglio 2003, sono stati definiti gli importi del CAI, sintetizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI IMPIANTO E RANGE DI POTENZA	CAI (€)
Impianti termici con generatori di calore a fiamma	
Potenza termica maggiore di 10 kW ed inferiore a 35 kW	80,00
Potenza termica uguale o maggiore di 35 kW ed inferiore a 100 kW	140,00
Potenza termica uguale o maggiore di 100 kW ed inferiore a 350 kW	200,00
Potenza termica uguale o maggiore di 350 kW	250,00
Impianti termici con macchine frigorifere/pompe di calore	
Potenza termica maggiore di 12 kW ed inferiore a 35 kW	80,00
Potenza termica uguale o maggiore di 35 kW ed inferiore a 100 kW	140,00
Potenza termica uguale o maggiore di 100 kW ed inferiore a 350 kW	200,00
Potenza termica uguale o maggiore di 350 kW	250,00
Impianti termici alimentati da teleriscaldamento/teleraffrescamento	
Potenza termica maggiore di 10 kW ed inferiore a 50 kW	120,00*
Potenza termica uguale o maggiore di 50 kW	180,00**
Impianti termici cogenerativi	
Potenza elettrica nominale minore di 50 kW	160,00
Potenza elettrica nominale uguale o maggiore di 50 kW ed inferiore a 150 kW	200,00
Potenza elettrica nominale maggiore di 150 kW	300,00

* fino a 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005, ** oltre i 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005

Atteso che:

- le risorse umane e strumentali disponibili presso il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* rendono necessaria la predisposizione di una procedura ad evidenza pubblica per affidare i servizi necessari alla costituzione e all'implementazione del catasto degli impianti termici, all'espletamento, in modalità telematica, delle procedure di accertamento nonché di quelle relative all'ispezione degli impianti termici;
- la *ratio* del quadro normativo di settore richiamato in precedenza definisce il principio secondo cui il contributo che i proprietari degli impianti termici devono versare è destinato a finanziare i costi della gestione del catasto degli impianti termici, degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti;
- fino ad oggi, secondo quanto stabilito con deliberazione di G.C. n. 512 del 24 febbraio 2003, è stata versata, in occasione della trasmissione di ogni rapporto di controllo degli impianti termici di climatizzazione invernale di potenza inferiore ai 35 kW, la somma di € 7,75. Tali somme sono confluite nel capitolo di entrata 2857 denominato "*Entrate derivanti dal controllo degli impianti termici del Comune di Napoli*";
- con delibera di C.C. n. 21 del 18 aprile 2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-21;
- con delibera di G.C. n. 300 del 27 giugno 2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, nel quale al capitolo 21308 "Attività per la riduzione delle emissioni in atmosfera – controllo degli impianti termici nel Comune di Napoli", missione 9, programma 8, titolo 1, macroaggregato 3, PdF 1.03.02.99.999, vengono assegnate al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* risorse pari a 150.000,00 euro per il 2019 e risorse pari a 140.000,00 euro per il 2020 e per il 2021.

Ritenuto per quanto su esposto:

- di dover provvedere ad attuare, anche per *step* successivi e in ogni caso mediante procedura di evidenza pubblica, il programma di attività per la costituzione del catasto degli impianti termici, le attività di accertamento dei *Rapporti di controllo di efficienza energetica* e le attività di ispezione degli stessi impianti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla L.R. 39/2018, così come indicato nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici" (allegato 1);
- che l'innovazione delle procedure e delle modalità di gestione delle stesse che sarà così attuata, consentirà di innalzare da un punto di vista qualitativo l'erogazione dei servizi, un'azione dell'Amministrazione a tutela dell'ambiente molto più efficace e puntuale, una maggiore capacità di comunicazione con i cittadini e una maggiore capacità di controllo dei soggetti inadempienti;
- di dover approvare gli importi, dimensionati secondo quanto previsto dalla L.R. 39/2018 e in base all'analisi degli analoghi applicati nelle altre città italiane, del *Contributo Impianti Termici (CIT)* e del *Contributo Attività Ispettiva (CAI)*, a carico dei responsabili degli impianti;
- che gli importi suddetti potranno garantire in maniera più congrua la copertura finanziaria per l'espletamento delle attività di competenza dell'Amministrazione secondo adeguati standard di efficienza ed efficacia;
- di dover dare la massima diffusione a quanto disposto nel presente atto, attraverso attività di comunicazione e divulgazione e anche attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore con le relative associazioni di categoria (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai).

Precisato che:

- dovrà essere adeguata la pagina del sito internet istituzionale relativa alle attività inerenti il controllo degli impianti termici, esplicitando tutte le novità che saranno definite nell'organizzazione delle procedure e chiarendo i nuovi importi *Contributo Impianti Termici* (CIT) e del *Contributo Attività Ispettiva* (CAI), nel rispetto dell'art. 36 del D.lgs. 133/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, e dell'art. 4 della legge 62/2005;
- la gestione dei procedimenti e il versamento dei contributi dovranno essere gestiti - nel rispetto di quanto disposto dalla normativa e in particolare dal D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii *Codice dell'amministrazione digitale* - attraverso la Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi (POTESs), in corso di messa a punto in attuazione del progetto NA1.1.1.b secondo quanto previsto dalla versione 4.0 del PON METRO 2014-20 - Piano Operativo della città di Napoli, approvato con delibera di G.C. n. 563 del 28 novembre 2018;
- può essere ritenuto opportuno stabilire che i nuovi importi dei contributi siano applicati dopo il *trentesimo giorno* dalla pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio comunale. Il medesimo termine potrà inoltre costituire la data a partire dalla quale si dovrà computare l'aliquota da versare alla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 39/2018.

Visto che la determinazione delle aliquote e delle varie imposte e tasse, nonché delle tariffe, per la fruizione di beni e servizi, è attribuita alla Giunta ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 e dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.lgs. 267/2000.

Richiamate:

- la deliberazione di G.C. n. 741/2017, di definizione delle linee programmatiche del processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente;
- la deliberazione di G.C. n. 409/2018, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 28 del 31 dicembre 2018, registrata al n. 6831 del 31 dicembre 2018;
- la Disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019, registrata al n. 1523 del 6 marzo 2019;
- il Decreto Sindacale n. 80 del 19 marzo 2019, di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito dell'area Ambiente.

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- la L. 62/2005 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*".

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 45, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. L1066_005_01 e L1066_005_02:

- **allegato 1** - relazione tecnica "*Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici*";
- **allegato 2** - Legge Regionale 39/2018.




La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti

Emilia G. Trifiletti

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. **Approvare in linea tecnica** le attività finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici, esplicitate nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici" (allegato 1).
2. **Approvare**, ai fini della suddetta attuazione della Legge 39/2018, gli importi del *Contributo Impianti Termici* (CIT), articolato secondo tipo, potenza e alimentazione degli impianti e relativa cadenza periodica dei controlli, come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica (kW)	Cadenza controlli (anni)	CIT (€)
<i>Impianti termici con generatore di calore a fiamma</i>	Generatori alimentati a combustibile liquido o solido	10 < P < 35	2	13,00
		35 ≤ P ≤ 100	2	36,00
		100 < P < 350	1	36,00
		P ≥ 350	1	72,00
	Generatori alimentati a gas, metano o GPL	10 < P < 35	4 (dal controllo di prima accensione)	26,00
			2 (per gli altri successivi controlli)	13,00
		35 ≤ P ≤ 100	4 (dal controllo di prima accensione)	72,00
			2 (per gli altri successivi controlli)	36,00
		100 < P < 350	2	72,00
			P ≥ 350	2
<i>Impianti con macchine frigorifere / pompe di calore</i>	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta	12 < P < 35	4	30,00
		35 ≤ P ≤ 100	4	48,00
		100 < P < 350	2	46,00
		P ≥ 350	2	66,00

	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	12 < P < 35	4	30,00
		35 ≤ P ≤ 100	4	48,00
		100 < P < 350	4	92,00
		P ≥ 350	4	132,00
	Pompe di calore ad assorbimento alimentate con energia termica	12 < P < 35	2	15,00
		35 ≤ P ≤ 100	2	24,00
		100 < P < 350	2	46,00
		P ≥ 350	2	66,00
<i>Impianti alimentati da teleriscaldamento</i>	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	10 < P < 50	4	36,00*
		P ≥ 50	4	72,00**
<i>Impianti cogenerativi</i>	Microgenerazione	Pel < 50	4	36,00
	Unità cogenerative	50 ≤ Pel < 150	2	36,00
			2	90,00

* fino a 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005, ** oltre i 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005. Pel: Potenza elettrica nominale

3. **Approvare**, ai fini della suddetta attuazione della Legge 39/2018, gli importi del *Contributo Attività Ispettiva (CAI)*, sintetizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI IMPIANTO E RANGE DI POTENZA	CAI (€)
Impianti termici con generatori di calore a fiamma	
Potenza termica maggiore di 10 kW ed inferiore a 35 kW	80,00
Potenza termica uguale o maggiore di 35 kW ed inferiore a 100 kW	140,00
Potenza termica uguale o maggiore di 100 kW ed inferiore a 350 kW	200,00
Potenza termica uguale o maggiore di 350 kW	250,00
Impianti termici con macchine frigorifere/pompe di calore	
Potenza termica maggiore di 12 kW ed inferiore a 35 kW	80,00
Potenza termica uguale o maggiore di 35 kW ed inferiore a 100 kW	140,00
Potenza termica uguale o maggiore di 100 kW ed inferiore a 350 kW	200,00
Potenza termica uguale o maggiore di 350 kW	250,00
Impianti termici alimentati da teleriscaldamento/teleraffrescamento	
Potenza termica maggiore di 10 kW ed inferiore a 50 kW	120,00*
Potenza termica uguale o maggiore di 50 kW	180,00**
Impianti termici cogenerativi	
Potenza elettrica nominale minore di 50 kW	160,00
Potenza elettrica nominale uguale o maggiore di 50 kW ed inferiore a 150 kW	200,00
Potenza elettrica nominale maggiore di 150 kW	300,00

* fino a 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005, ** oltre i 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005

4. **Stabilire** che i nuovi importi di CIT e CAI saranno applicati dopo il trentesimo giorno successivo dalla pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio comunale e che il medesimo termine costituirà inoltre la data a partire dalla quale si dovrà computare l'aliquota da versare alla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 39/2018.

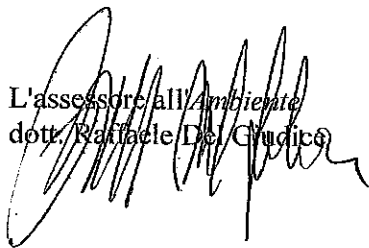
5. **Stabilire** che le somme derivanti dal versamento dei suddetti contributi confluiscono nel capitolo di entrata 2857 codice risorsa 3.05.0870 denominato "Entrata derivanti dal controllo degli impianti termici del Comune di Napoli" (e, in ottemperanza alla normativa di settore vigente ed in particolare alla L.R. 39/2018, siano vincolate all'effettuazione delle attività di costituzione ed implementazione del catasto degli impianti termici, di accertamento dei *Rapporti di controllo di efficienza energetica* e di ispezione degli stessi impianti.)
6. **Stabilire** che una quota parte delle somme derivanti dal versamento dei suddetti contributi - da calcolarsi come prodotto tra la potenza (espressa in kW) degli impianti interessati e la costante fissata dalla norma - sia vincolata al trasferimento annuale alla Regione Campania della quota regionale del *Contributo Impianti Termici* ex art. 17, comma 5, della L.R. 39/2018.
7. **Dare mandato** agli uffici competenti di provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa dedicato alla suddetta procedura ex art. 17, comma 5, della L.R. 39/2018.
8. **Demandare** al dirigente del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* la predisposizione di tutti gli atti consequenziali, provvedendo, anche eventualmente in più *step* successivi e in base alle risorse economiche disponibili, all'attuazione delle fasi di attività descritte nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici".

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

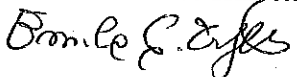
(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

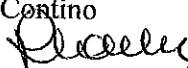
L'assessore all'Ambiente
dott. Raffaele De Giudice



Il dirigente del servizio
Controlli ambientali ed attuazione PAES
arch. Emilia G. Trifiletti



Visto
Il coordinatore dell'area *Ambiente*
avv. Rosaria Contino



Segue: EMENDAMENTO alla deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 13/08/2019

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile nel quale, tra l'altro, si rileva che *"In riferimento a quanto espresso al punto 5 si evidenzia che le entrate non sono vincolate per legge"*;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta emendando il punto 5 del deliberato nel senso di eliminare il riferimento al vincolo delle somme introitate, stralciando conseguentemente dallo stesso le parole da *"e, in ottemperanza alla normativa"* fino a *"impianti"*.

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 1° AGOSTO 2019, AVENTE AD OGGETTO: approvazione delle attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici e, in ottemperanza ai dettami della stessa norma, degli importi del *Contributo Impianti Termici* (CIT) e del *Contributo Attività Ispettiva* (CAI) a carico dei responsabili degli impianti. Atto senza impegno di spesa.

Il Dirigente del servizio *Controlli ambientali ed attuazione PAES* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, Napoli 1° agosto 2019

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti

Proposta pervenuta al Dipartimento *Ragioneria* il 6 AGO. 2019 e protocollata con il n. 43/441.....;

Il Dirigente del servizio *Gestione Bilancio*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V. p. O

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

14

Napoli 7.8.2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta dei Controlli Ambientali e Attuazione PAES
Protocollo n. 5 del 1.8.2019
I3-441 del 6.8.2019

Con la presente proposta si approvano in linea tecnica le attività finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2008 in materia di impianti termici, esplicitate nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici" e, si approvano gli importi dovuti dai possessori degli impianti per Contributo Impianti Termici (CIT) e Contributo Attività Ispettiva (CAI).

Sarà cura del dirigente disporre le apposite variazioni al bilancio e gli adempimenti consequenziali in merito a quanto disposto al punto 6 e 7 del deliberato.

In riferimento a quanto espresso al Punto 5, si evidenzia che le entrate non sono vincolate per legge, pertanto l'atto va rettificato in tal senso.

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Controlli Ambientali e attuazione PAES
(prot. n. 05 del 01/08/2019 - S.G. 396 del 01.08.2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente.

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile che afferma, tra l'altro: "Sarà cura del dirigente disporre le apposite variazioni al bilancio e gli adempimenti consequenziali in merito a quanto disposto al punto 6 e 7 del deliberato. In riferimento a quanto espresso al Punto 5 si evidenzia che le entrate non sono vincolate per legge, pertanto l'atto va rettificato in tal senso".

Dalle premesse della proposta si rileva la seguente motivazione: si intende approvare le attività tecnico-amministrative finalizzate alla attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici, nonché gli importi dei Contributi Impianti Termici e del Contributo Attività Ispettiva. Nelle more della piena attuazione del Catasto Regionale degli Impianti termici, si legge nella relazione sulle attività tecnico amministrative da porre in essere, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della legge regionale citata il Comune di Napoli intende avviare la costituzione del Catasto territoriale degli impianti termici acquisendo sul mercato le attività di accertamento dei rapporti di efficienza energetica con conseguente acquisizione dei dati, l'analisi di detti dati creando una prima bozza di catasto e procedendo alle attività di verifica sul territorio dedicata alla individuazione ed al controllo di impianti non dichiarati.

Con la deliberazione in esame si approvano, altresì, gli importi del Contributo Impianti Termici e gli importi del Contributo Attività Ispettiva, prevedendo in adempimento all'art. 17 della legge regionale 39/2018 che una quota parte delle somme derivanti dal versamento dei contributi sia con cadenza annuale trasferita alla Regione

Non si rinvencono nella proposta elementi che richiedono particolari osservazioni; si richiama quanto espresso dal parere di regolarità contabile in merito alla circostanza che il vincolo alle somme derivanti dal versamento dei contributi sopra evidenziati non è un vincolo previsto dalla legge e, pertanto, si suggerisce una modifica del punto 5 del deliberato eliminando il riferimento al vincolo delle somme introitate.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, anche in relazione alle attività successive che dovranno realizzare quanto previsto in linea tecnica dalla deliberazione, previa adozione degli atti

Visto:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
[Firma]

necessari da parte degli organi competenti e previa sottoposizione degli stessi alla verifica della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.


Il Segretario Generale


VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 389 del 13/08/2019 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate
nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 16/08/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- divenuta esecutiva in data (1); Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.